

Esercitazione Trident Juncture 2015

La NATO non effettua un'esercitazione tanto complessa e impegnativa quanto la Trident Juncture 2015 da oltre vent'anni. Essa rappresenta il punto di arrivo di una serie di eventi dinamici e ad alta intensità addestrativa messi a punto allo scopo di verificare il grado di preparazione delle truppe e dei Comandanti.

Obiettivi

L'addestramento a cui verranno sottoposti i reparti NATO facenti parte della Forza di Reazione Rapida (NRF) e altre Forze Alleate nel corso della Trident Juncture 2015, si prefigge di accrescere il loro livello di prontezza nel rispondere ad una vasta gamma di sfide. L'esercitazione farà in modo che le varie componenti operino all'unisono, collaborino con i Partner e affrontino le situazioni di crisi al fianco delle organizzazioni internazionali.

La NATO sta potenziando il proprio livello di prontezza e di flessibilità per meglio affrontare un mutato contesto della sicurezza e per fronteggiare sfide provenienti da Sud e da Est. La Trident Juncture 2015 è espressione di questo impegno.

L'esercitazione verificherà le funzioni di una Task Force Interforze ad elevato livello di prontezza (VJTF)

-anche conosciuta come Spearhead Force (Forza di Punta)- in previsione della sua assunzione di ruolo operativo il prossimo anno.

Elementi essenziali

La Trident Juncture 2015 è la più vasta esercitazione allestita dalla NATO dal 2002. Essa vedrà impegnate forze aeree, navali e terrestri, oltre a forze speciali.

L'esercitazione sarà condotta dal 3 ottobre al 6 novembre 2015. Una prima parte (dal 3 al 16 ottobre) verificherà gli elementi di comando e controllo dell'NRF e darà dimostrazione della capacità della NATO di operare con parti terze. La seconda parte (dal 21 ottobre al 23 novembre) sarà dedicata all'esercitazione reale, condotta in Italia, Portogallo e Spagna.

A guidare l'esercitazione sarà il Generale Hans-Lothar Domröse, Comandante del Comando Interforze Alleato (JFC) di Brunssum.

Saranno ammessi osservatori provenienti da vari Paesi, tra cui la Russia.

Alcuni numeri

- Circa 36.000 effettivi provenienti da oltre 30 Paesi (28 Paesi NATO più i Paesi Partner).
- Oltre 230 reparti, più di 140 velivoli e più di 60 navi.
- Parteciperanno oltre 12 tra organismi internazionali, organismi governativi e ONG, tra cui l'Unione Europea, l'OSCE, il Comitato Internazionale della Croce Rossa e l'Unione Africana.



Scenario dell'esercitazione

L'esercitazione simulerà un conflitto in atto nel territorio fittizio della Cerasia Orientale dove una nazione invade un paese confinante più piccolo e minaccia di invaderne un secondo. La crisi che viene a crearsi è alimentata dalla contesa per le risorse, benché non manchino risvolti etnici e religiosi. Le implicazioni dello scenario sono di vasta portata, con ripercussioni sulle vie di comunicazione marittime, rischi per la sicurezza delle fonti energetiche e rischi di altra natura, quali il terrorismo e gli attacchi informatici.

In risposta a questa crisi simulata, il Consiglio di Sicurezza dell'ONU autorizza una Missione Internazionale di Supporto della NATO finalizzata a proteggere gli stati sottoposti a minaccia e a salvaguardare la libera navigazione. La Trident Juncture 2015 è, appunto, l'esecuzione di questa missione simulata.

Le esercitazioni NATO

Le Esercitazioni consentono alla NATO di verificare procedure e tattiche. Grazie ad esse, le nostre forze imparano a lavorare insieme con maggiore efficacia, riconoscendo i punti di forza ed individuando gli aspetti da migliorare.

La portata delle esercitazioni varia a seconda della loro durata e della modalità di esecuzione. Può trattarsi di esercitazioni reali che vedono la partecipazione di migliaia di persone così come di esercitazioni condotte al computer, da una sala riunioni. Le esercitazioni militari NATO sono pianificate dai due comandi strategici dell'Alleanza: il Comando Alleato alle Operazioni e il Comando Alleato alla Trasformazione.

La NATO effettua esercitazioni fin dal 1951. I Paesi facenti parte del Partenariato vi partecipano regolarmente dal 2010. Dato il nostro impegno a garantire il massimo della trasparenza, il programma delle esercitazioni è pubblicato [online](#).

Nel 2015 si terranno, all'incirca, 280 esercitazioni Alleate.

Punti di contatto

Per ogni ulteriore informazione si prega di contattare il Media Information Centre della NATO, operativo a Saragoza (Spagna) dal 28 settembre al 6 novembre 2015.

Tel: +34 876 768 662

Tel: +31 45 526 3485

Link utili

Pagina web della Trident Juncture 2015: <http://www.jfcbs.nato.int/trident-juncture.aspx>

Comunicato stampa: <http://www.jfcbs.nato.int/trident-juncture/media/news/initial-exercise-news-release-trident-juncture-2015-.aspx>

Video <https://www.youtube.com/watch?v=Zevywc1onho>

Per SCARICARE video di qualità adatta alla trasmissione, suddivisi per nazione, consultare la pagina www.tj15.nato.int prima e durante l'esercitazione

Per fotografie ad alta risoluzione, consultare il link <https://www.flickr.com/photos/jfcbrunssum>

Per sottoporre richieste speciali alla nostra troupe di produzione e distribuzione sul campo (e per essere avvertiti dell'imminente disponibilità di nuovo materiale video) scrivere all'indirizzo e-mail content+tj15@natochannel.tv oppure chiamare il numero +32 47 938 9371

Public Diplomacy Division (PDD) – Press & Media Section – Media Operations Centre (MOC)

Tel.: +32(0)2 707 1010/1002

E-mail: mailbox.moc@hq.nato.int

www.nato.int @NATO #TJ15